

AFEM
ASSOCIATION DES FEMMES DE L'EUROPE MÉRIDIONALE

Rafforzare i diritti sociali per uscire dalla crisi economica

I. Tenendo conto degli sviluppi socio-economici recenti, l'AFEM ricorda che :

- La Comunità europea all'origine Comunità economica, si è sviluppata in una Comunità di valori e diritti fondamentali.
- I diritti fondamentali sono la pietra miliare dell'Unione europea, secondo i trattati.
- D'allora, la loro garanzia effettiva, s'impone tanto all'Unione che ai suoi Stati membri.¹
- I diritti sociali sono parte integrante dei diritti fondamentali.
- Il carattere sociale, perfino il volto umano dell'Unione è costantemente sottolineato dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea ed è rafforzato dall'azione della Corte.
- In effetti, la Corte ha detto per diritto che la Comunità «*non si limita ad una unione economica, ma deve anche assicurare, con un'azione comune, il progresso sociale e perseguire il miglioramento costante delle condizioni di vita e di impiego dei popoli europei*»; anche, «*la finalità economica*» di una disposizione «*riveste un carattere secondario in rapporto all'obiettivo sociale sotteso da questa disposizione, che costituisce l'espressione di un diritto fondamentale della persona umana*».²
- La priorità dei diritti fondamentali e delle direttive sociali dell'Unione è ribadita dal trattato di Lisbona. In particolare:
 - *I diritti fondamentali , tra cui l'uguaglianza di genere, sono valori fondamentali dell'Unione* (art. 2 TUE).
 - *La prima finalità dell' Unione è promuovere i suoi valori e il benessere dei suoi popoli* (art. 3-1 TUE)
 - *La lotta contro le discriminazioni e la promozione dell'uguaglianza di genere sono obiettivi orizzontali dell'Unione* (art. 3-3 TUE, art. 7-8 TFUE).
 - *Gli obiettivi sociali dell'Unione tra cui il primo impiego, l'inclusione e la protezione sociale e il progresso sociale, sono interrelati con gli obiettivi economici, condizionandone l'efficacia; la coesione economica ha come base la coesione sociale* (art. 3-3 TUE).

II. L'AFEM è pienamente cosciente della gravità della crisi economica. Tuttavia, per essere efficace, ogni politica, che mira ad uscire da questa crisi deve essere necessariamente destinata e applicata alla luce dei valori e dei diritti e degli obiettivi sopracitati. Altrimenti, i bassi salari e le basse pensioni, la disoccupazione, l'intensificazione della povertà e dell'esclusione sociale, e le tensioni sociali che ne deriveranno, rischiano di frenare ancora di più la crescita economica e di portare più rapidamente alla recessione e alla miseria in tutta l'Unione.

E questo nel pieno *dell'Anno europeo della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale*, flagelli nche riguardano soprattutto le donne e i bambini, secondo la Commissione.

Queste considerazioni valgono in particolare per il progetto di «*rafforzamento della governance economica*» dell'Unione e di espansione della «*sorveglianza economica*» degli Stati membri.³

III. In questo contesto:

- Noi sosteniamo l'appello urgente della *Confederazione Europea dei Sindacati* per un *Summit Sociale Tripartito* straordinario e domandiamo subito:
 - che i membri della Commissione delegati al lavoro, affari sociali e pari opportunità, così come dei diritti fondamentali siano inclusi in questo summit così come tutti i lavori relativi alle politiche della governance economica;
 - che tutte le misure di governance economica siano corredate di **clausole sociali** obbligatorie per gli Stati membri, la cui attuazione sarà sostenuta dall'Unione.

Non dimentichiamo che ogni politica dell'Unione riguarda esseri umani e che l'Unione proclama che «la persona è il cuore delle proprie azioni».⁴

Non priviamo i nostri giovani del loro avvenire.

5 juin 2010

¹ Arrêts du 3.9.2008, *Kadi/Conseil et Commission*, affaires jointes C-402/05 P et C-415/05 P, Rec. p. I-6351; du 22.10.2002, *Roquette Frères*, C-94/00, Rec. p. I-9001.

² Arrêts du 10.2.2000, *Schröder*, C-50/96, Rec. p. I-774; *Sievers*, C-270-271/97, Rec. p. I-933.

³ Voir Communication de la Commission. Bruxelles 12.5.2010 COM(2010) 250 final.

⁴ Préambule de la Charte des droits fondamentaux, qui a actuellement la même valeur juridique que les traités.